



REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIA
DIREZIONE DIDATTICA 1° CIRCOLO "CARMINE"
Largo Peculio n° 25 Tel. e fax 0935/646220 - 94014 NICOSIA
[e-mail: enee061006@istruzione.it](mailto:enee061006@istruzione.it) - pec:enee061006@pec.istruzione.it
C.F. 81001370865 - Codice Meccanografico: ENEE061006
Nome Ufficio: Uff eFatturaPA - Codice Univoco Ufficio UF37KX
[http: / www.lcircolocarminenicosia.gov.it](http://www.lcircolocarminenicosia.gov.it)

Nicosia, Prot. N. 88/A32 del 14/01/2015

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA PRESTAZIONE D'OPERA OCCASIONALE

ATTO REGOLAMENTARE EMANATO DALLA DIRIGENTE SCOLASTICA

ADOTTATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO

con delibera n. 5/2 del 13/01/2015

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTI gli artt. 8 e 9 dei DPR 8/3/99, n.275;

VISTO l'art.40 del Decreto Interministeriale n.44 del 1/2/2001 con il quale viene attribuita alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;

VISTO l'art. 33 del Decreto Interministeriale n.44 del 1/2/2001, con il quale viene affidata al Consiglio d'istituto la determinazione dei criteri generali per la stipula dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa;

VISTO l'art.7, comma 6, del Decreto Legislativo 165/2001 e succ. integrazioni

EMANA

ai sensi dell'art. 40 del Decreto Interministeriale n.44 del 1/2/2001, il seguente regolamento:

PRINCIPI GENERALI

Nella scuola autonoma si rende, talvolta, necessario ricorrere ad esperti esterni per far fronte alla realizzazione di attività inserite nel Piano dell'Offerta Formativa, poiché non sempre esistono risorse professionali interne, in grado di soddisfare le esigenze della scuola.

I contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa stabiliti dal D.lgs. n.165/2001 sono così riassumibili:

1. devono essere conferiti ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria; si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello

spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore;

2. l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;

3. la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;

4. devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

ART. 1 - FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

I contratti di prestazione d'opera possono essere stipulati dalla scuola per l'attuazione di progetti contenuti nel piano dell'offerta formativa e deliberati dal Collegio dei docenti relativi ad attività di:

- Insegnamento
- Formazione e aggiornamento
- Consulenza

L'istituzione scolastica può stipulare i seguenti tipi di contratto:

- Contratti di prestazione di lavoro autonomo con professionisti che abitualmente esercitano le attività prefigurate nel contratto;
- Contratti di prestazione di lavoro autonomo occasionalmente reso, quando rispetto al prestatore l'attività presenta caratteristiche di saltuarietà e secondarietà.

Tali contratti possono essere stipulati a condizione che la scuola non disponga delle competenze specifiche e tecnico professionali per lo svolgimento degli insegnamenti o attività oggetto del contratto, o che risulti comunque l'impossibilità di avvalersi del personale della scuola.

Nel caso in cui il personale scelto sia un dipendente pubblico, deve essere acquisita dalla scuola l'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza.

ART. 2 - INFORMATIVA

L'informazione circa i contratti che verranno conferiti ad esperti viene data con la pubblicazione all'Area di Pubblicità Legale sul proprio sito web.

Nell'informativa saranno indicati modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati, la documentazione da produrre, nonché l'elenco dei contratti che si intendono stipulare.

Per ciascun contratto deve essere specificato:

- a) l'oggetto della prestazione;
- b) la durata del contratto: termini di inizio e conclusione della prestazione;
- c) il corrispettivo-base per la prestazione;

ART. 3 - TITOLI RICHIESTI

I candidati, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. n. 165 del 2001, devono essere in possesso di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria. Ai sensi della normativa vigente l'utilizzo dell'espressione "esperti di particolare e comprovata

specializzazione universitaria" deve far ritenere quale requisito minimo necessario il possesso della laurea magistrale o del titolo equivalente.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

ART. 4 - VALUTAZIONE DEI CANDIDATI E CRITERI DI ASSEGNAZIONE

I contratti di prestazione d'opera verranno assegnati dal dirigente scolastico coadiuvato da una commissione (formata dal DS o suo delegato, dal DSGA o suo delegato, e da un docente referente dell'organo collegiale che richiede il progetto) in base ai seguenti criteri:

- Curriculum, titoli culturali e professionali, pubblicazioni debitamente documentate ed esperienze pregresse;
- Progetto presentato dall'esperto e sua congruenza con la richiesta della scuola e gli obiettivi formativi specifici per i quali è richiesto l'intervento;
- Valutazione del rapporto qualità/prezzo qualora sia possibile una comparazione di più offerte rispetto al medesimo progetto
- Esperienze precedenti di lavoro con l'esperto che siano state valutate positivamente dalla scuola (teams docenti, organi collegiali, referenti e staff di direzione) o da altre istituzioni scolastiche
- Valutazione della commissione.

ART. 5 - DOVERI DELL'ESPERTO

L'esperto destinatario del contratto di prestazione d'opera deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:

- Predisporre il progetto specifico di intervento in base alle eventuali indicazioni e richieste della scuola;
- Definire con la scuola il calendario delle attività e concordare con la scuola ogni eventuale variazione;
- Osservare incondizionatamente l'applicazione e il rispetto delle disposizioni vigenti in materia;
- Presentare al termine dell'attività una dettagliata relazione a consuntivo e fornire alla scuola tutta la documentazione e le dichiarazioni richieste per il pagamento.

ART. 6 - RESPONSABILITÀ

L'esperto è responsabile di eventuali danni causati all'immobile, agli arredi, agli impianti da qualsiasi azione od omissione dolosa o colposa a lui direttamente imputabili. In base al contratto d'opera, può svolgere la propria attività in appoggio agli insegnanti, durante l'attività didattica curricolare, e in tal caso la responsabilità sugli alunni rimane a carico degli insegnanti, oppure può gestire direttamente corsi di insegnamento aggiuntivi, assumendo tutte le responsabilità connesse alla vigilanza degli alunni.

In ogni caso, l'esperto è tenuto a rispondere direttamente all'istituzione scolastica per ogni intervento connesso all'incarico.

Per il periodo dell'incarico l'Esperto deve essere coperto contro gli infortuni derivanti da responsabilità civile (qualora l'esperto non ne abbia già una propria) alle stesse condizioni e limiti previsti per il personale docente della scuola.

ART. 7 – PROCEDURA PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

Il Dirigente scolastico, sulla base delle proposte e delle delibere degli Organi collegiali, verificata l'impossibilità di avvalersi di personale della scuola, pubblica all'albo i progetti per i quali si richiede a esperti esterni la disponibilità a collaborare.

L'avviso deve indicare modalità e termini per la presentazione delle domande, la documentazione da produrre, nonché l'elenco dei contratti che si intendono stipulare.

I candidati devono essere in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego.

Il dirigente scolastico acquisisce agli atti la documentazione e ne verifica la compatibilità con il progetto della scuola.

Il dirigente scolastico, sentita la commissione, individua l'esperto da incaricare e, verificata la disponibilità finanziaria, stipula con lui specifico contratto.

Il contratto può essere revocato in qualsiasi momento per motivate e giustificate esigenze dell'istituzione scolastica.

Qualora un Esperto/ Ente esterno/Associazione/Agenzia Formativa presenti un progetto che preveda particolari competenze, in possesso dei professionisti o consulenti del Soggetto proponente il progetto stesso, approvato dagli O.O.C.C., si prescinde dall'Avviso e la commissione procede all'esame dei curricula presentati. Il dirigente scolastico, in caso di valutazione positiva, stipula specifico contratto.

ART. 8 – MISURA DEI COMPENSI

Il compenso attribuibile deve tener conto:

- del tipo di attività, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto esterno e/o Associazione
- delle disponibilità finanziarie programmate.

Il compenso per attività di insegnamento svolte dall'esperto esterno e/o Associazione deve essere congruo rispetto alla specificità professionale richiesta.

Può essere anche previsto un pagamento forfetario, ove più conveniente all'Amministrazione.

Sono fatti salvi i compensi previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori.

Ai collaboratori non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato.

Il compenso massimo, fatte salve le deroghe di cui sopra, è così definito:

CCNL della Scuola 2006-2009

Tipologia	Importo orario
Attività di insegnamento	Fino ad un massimo di €. 35.00 orari
Attività di non insegnamento docente (da riportare per il personale ATA al profilo di appartenenza)	Fino ad un massimo di €. 17.50 orari

Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1995

Tipologia	Importo orario
Direzione, organizzazione	Fino ad un massimo di C. 41,32 giornaliere
Coordinamento, progettazione, produzione di materiali, valutazione, monitoraggio	fino ad un massimo di C. 41,32 orari e fino ad un massimo € 51,65 orarie per universitari
Docenza	fino ad un massimo di C. 41,32 orari e fino ad un massimo € 51,65 orari per universitari
Attività tutoriale, coordinamento gruppo di lavoro	fino ad un massimo di C. 41,32 orari

Circolare Ministero del Lavoro n. 101/97

Tipologia	Importo orario
Docenti, direttori di corso e di progetto; Docenti universitari di ruolo, ricercatori senior; Dirigenti di azienda, imprenditori, esperti del settore senior (con esperienza decennale); Professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (con esperienza decennale)	Fino ad un massimo di C. 85,22
Docenti, co-docenti, direttori di corso e condirettori di progetto; ricercatori universitari I livello, Ricercatori junior (esperienza triennale); Professionisti, esperti di settori junior (triennale); professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (iniziale e continua) e di didattica con esperienza triennale di docenza	fino ad un massimo di € 56,81
Coodocenti o condirettori di corsi e di progetti	fino ad un massimo di C. 46,48
Tutor	fino ad un massimo di C. 30,99

Con il prestatore d'opera è possibile concordare un compenso, anche forfetario, diverso da quello fissato dalle tabelle sopra esposte. Nel caso di compenso eccedente gli importi tabellari, sarà necessario, nell'affidare l'incarico, dare adeguata motivazione in relazione al fatto che le caratteristiche del progetto presuppongono professionalità tali da giustificare il maggior compenso orario. Nel compenso fissato può essere compreso anche il rimborso forfetario delle spese di viaggio.

ART. 9 - MODIFICHE

Il presente Regolamento ha durata e validità illimitata; potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio di Circolo con apposita delibera. Esso è pubblicato all'Area di Pubblicità Legale e sul sito web dell'Istituzione Scolastica.



LA DIRIGENTE SCOLASTICA
dott.ssa Maria Giacomina Mancuso Fuoco